



SSD di Pediatria

Telefono: 0434-841480

E-mail: pediatria.sanvito@asfo.sanita.fvg.it



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA



CARTA DELL'ACCOGLIENZA PEDIATRIA

Ospedale "Santa Maria dei Battuti"

Via Savorgnano, 2 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN)

Struttura Semplice Dipartimentale di PEDIATRIA

Responsabile: Dott.ssa Valentina Moretti

Referente infermieristica f.f.:
Inf. Stefania Scarabello

La Struttura Ospedaliera di San Vito al Tagliamento è stata riconosciuta:

"Ospedale Amico del Bambino" OMS-Unicef nel 2007, riconfermato nel 2015;

Bollino Rosa per essere Ospedale "Women friendship" nel 2009/2021;

Accreditamento all'eccellenza da parte della Joint Commission International nel 2010;

La SSD di Pediatria di San Vito al Tagliamento fa parte del Dipartimento Materno Infantile dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) e opera in collaborazione con la Pediatria e la Neonatologia di Pordenone, con tutti i Servizi Aziendali e con i Servizi Consultoriali.

La Pediatria dispone di otto stanze singole o doppie, con servizi, aria condizionata e Televisione. In caso di ricovero pediatrico è prevista l'ospitalità di un familiare o altra persona indicata dalla famiglia per assistenza al piccolo ospite 24h/24h. Il reparto dispone di ampi spazi comuni per il gioco e la lettura. Abbiamo aderito alla iniziativa nazionale "Nati per leggere" e "Nati per la Musica".

Oltre alle patologie mediche ospitiamo e ricoveriamo in Pediatria anche tutti i casi che necessitano di interventi chirurgici, otorinolaringoiatrici ed ortopedici di età compresa fra 3 e 17 anni. Un servizio di Chirurgia odontostomatologica per bambini con disabilità è stato avviato dal 2023 con 2 sedute al mese in collaborazione con la SSD di Odontostomatologia del Dipartimento per l'Assistenza

Territoriale. Ciò per garantire ai minori un ambiente, attrezzature e personale specializzato e dedicato.



IL MOMENTO DEL RICOVERO

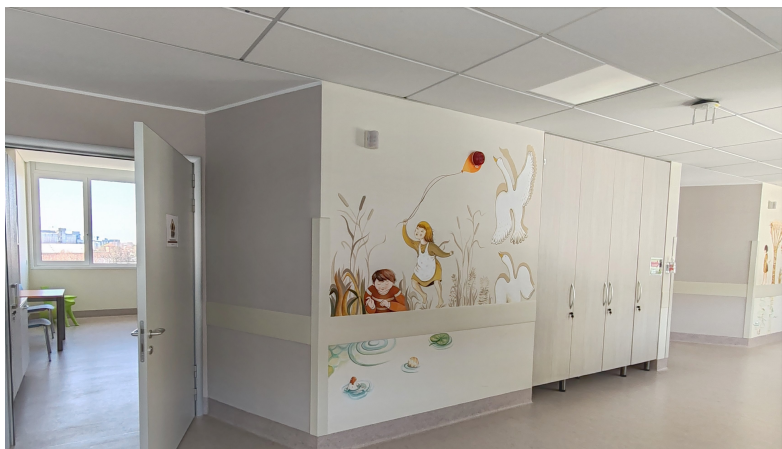
Cari genitori, di _____

il personale sanitario nell'accoglierVi nel nostro reparto desidera fornirVi alcune informazioni riguardo alla degenza e si impegna ad assicurarVi la massima attenzione e professionalità.

Vi invitiamo a leggere con attenzione le indicazioni fornite che illustrano i vari momenti della vita in Ospedale.

Le informazioni che troverete Vi saranno utili, non solo per accedere più facilmente ai servizi offerti ma soprattutto per una degenza più confortevole e per comprendere come anche Voi, con il Vostro comportamento, possiate facilitare il lavoro degli operatori sanitari.

Il Personale del Reparto



VITA IN OSPEDALE

Al momento del ricovero verrà applicato un braccialetto identificativo da tenere durante tutto il ricovero per evitare errori di identificazione.

COSA PORTARE CON SÉ

Il reparto provvede a tutto ciò che serve per l'alimentazione adeguata del bambino e alle madri che allattano.

Consigliamo ai genitori di portare soltanto gli effetti necessari alla degenza del proprio bambino: biancheria personale, pigiama, asciugamani, pannolini e il necessario per l'igiene quotidiana.

Raccomandiamo di non portare oggetti di valore e comunque di non lasciarli incustoditi nel comodino o negli armadietti, in quanto la Direzione non può assumersi la responsabilità di eventuali furti o smarrimenti. In caso di necessità rivolgersi al personale di Reparto.

È OPPORTUNO AVERE CON SÉ

(per la compilazione della cartella clinica)

- Tessera Sanitaria;
- Codice Fiscale;
- Documentazione clinica precedente, dalla nascita in poi;
- Documenti di eventuale assicurazione se non cittadini italiani.

NORME DI CONVIVENZA IN OSPEDALE

Gli ingressi della pediatria rimangono chiusi per regolamentare gli accessi dall'esterno e tutelare la sicurezza dei bambini ricoverati. Preghiamo di suonare il campanello per entrare in reparto e di attendere il personale per uscire. L'ospedale è un luogo di cura e riposo e ogni atteggiamento dovrà conciliarsi con queste esigenze.

Per un ordinato svolgimento dei servizi è necessario:

- rispettare le limitazioni di accesso indicate dal personale addetto (isolamento, neonati);
- evitare il più possibile i rumori;
- moderare il volume dell'eventuale radio o televisione;
- non allontanarsi dal reparto senza darne preventivo avviso al personale in servizio;
- il minore non può uscire dal reparto se non accompagnato dal personale di pediatria;
- usare il cellulare, nei locali consentiti, con modalità silenziosa;
- rispettare le norme di isolamento se necessario.

È necessaria la presenza continua di un genitore durante la degenza. Se il genitore deve assentarsi potrà essere sostituito da altro familiare maggiorenne, avvertendo tempestivamente della sua assenza il personale del reparto. Ricordiamo che durante le ore notturne è ammessa la presenza di un solo genitore.

RELAZIONI CON IL PERSONALE MEDICO INFERMIERISTICO

I genitori e il bambino hanno diritto ad essere informati dai medici e dagli infermieri in modo semplice e chiaro sugli esami, le terapie ed i trattamenti che vengono praticati, nel rispetto della dovuta riservatezza.

ORARIO PER COLLOQUI CON I PARENTI

In reparto è sempre presente almeno un medico in servizio di guardia attiva di giorno e di notte.

Le informazioni sulla situazione clinica dei bambini assistiti possono essere richieste in qualsiasi momento ai medici e alle infermiere in servizio, senza nessuna particolare formalità, compatibilmente con l'attività di reparto.

COME CHIAMARE IL PERSONALE INFERMIERISTICO

Per la chiamata del personale, ogni posto letto è dotato di pulsante. L'assistenza dei bambini e dei neonati è garantita dalla

presenza di 2 infermiere o infermiere pediatriche e dal personale di supporto.

COME RICONOSCERE IL PERSONALE

Tutto il personale è riconoscibile mediante un apposito cartellino riportante il cognome, il nome e la qualifica; le divise, in particolare, sono di solito colorate.

PASTI

Il genitore o direttamente il piccolo paziente potrà scegliere la colazione, il pranzo, la merenda e la cena dai menu proposti dal reparto. Gli orari dei pasti sono flessibili in rapporto alle esigenze del bambino o in caso di diete speciali. I genitori sono invitati a segnalare eventuali esigenze alimentari legate alle diverse culture o religioni. È fortemente sconsigliato consumare alimenti portati dall'esterno. Se ciò è indispensabile il personale si occuperà della loro conservazione. Le mamme che allattano potranno usufruire della colazione, del pranzo e della cena fornite dal reparto.

Per i genitori che accompagnano i bambini più grandi è possibile ordinare un pasto dando le proprie preferenze al personale di reparto e acquistando un buono pasto presso la Cassa al costo di 7,35 Euro.

ASSISTENZA RELIGIOSA

Sono rispettati tutti i culti religiosi. Le informazioni relative alla disponibilità di supporto religioso dei principali culti possono essere richieste al personale del reparto.

MOMENTI RICREATIVI

In tutte le stanze di degenza c'è la televisione e all'interno del nostro Reparto c'è un'area ricreativa che comprende libri, giochi, la televisione e un grande tappeto dove è possibile far giocare i piccoli degenti.

Nel caso in cui ci sia la necessità di un isolamento sarà possibile portare nella propria stanza i giochi preferiti.

Il televisore non può rimanere acceso durante le ore di riposo.

RELAZIONI CON PARENTI ED AMICI

Il reparto non ha un orario rigido per le visite. Si richiede comunque che i visitatori non siano più di due per volta. Le uniche limitazioni riguardano i bambini in isolamento e i neonati; le visite in questi casi sono consentite previa autorizzazione del personale. Per favorire il riposo notturno dei piccoli pazienti si raccomanda di terminare le visite alle ore 20.30.

Tale disposizione potrà essere modificata in base alle indicazioni sullo stato epidemiologico delle infezioni da Sars Cov2 (per aggiornamenti consultare il sito al seguente: http://asfo.sanita.fvg.it/it/news/2023_12_27-00.html)

LA DIMISSIONE

Al momento della dimissione verrà rilasciata una documentazione da consegnare al medico curante del bambino/a con le indicazioni su eventuali terapie e controlli successivi.

Si raccomanda di farsi restituire tutta la propria documentazione e gli eventuali oggetti affidati al personale infermieristico.

Sarà inoltre possibile richiedere, anche al momento della dimissione, copia della cartella clinica e di altra documentazione.

La richiesta può essere inoltrata all'apposito ufficio della Direzione Sanitaria, nel seguente orario: **dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 15:30.**

In caso di richiesta a mezzo posta, o fax, la stessa, con eventuale delega al ritiro o alla spedizione, deve recare la firma dell'interessato con allegata fotocopia di un documento valido di identità del richiedente.

SARA' UTILE SAPERE CHE:

Negli spazi comuni accessibili al piano terra (adiacente al centro prelievi) e al piano rialzato (adiacente al Pronto Soccorso) sono presenti dei distributori automatici di bevande e generi alimentari.

NUMERI TELEFONICI DI MAGGIOR INTERESSE

- Centralino 0434 841111 · Reparto 0434 841480
- Direzione Sanitaria 0434 84120

AMBULATORI SPECIALISTICI

- **Ambulatorio di pediatria generale:** Le visite sono prenotabili (con impegnativa e dicitura "visita pediatrica") tramite la segreteria della Pediatria: 0434-841482.
- **Ambulatorio di allergologia pediatrica e pneumologia** (referenti Dott. ssa Silvia Vaccher e Dott. Luigi Lubrano): si eseguono visite allergologiche, test cutanei e su sangue, spirometrie per bimbi con allergie respiratorie o alimentari. Le visite sono prenotabili (con impegnativa riportante la dicitura "visita allergologica pediatrica") tramite CUP: 0434 223522 o tramite la segreteria della pediatria: 0434 841482.
- **Poligrafia notturna per valutazione apnee** (responsabile Dott. Luigi Lubrano): per appuntamenti telefonare allo 0434 841482 previa valutazione e prescrizione del medico ORL.
- **Ambulatorio di chirurgia pediatrica** (in collaborazione con specialisti dell'Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo di Trieste): le visite sono prenotabili con impegnativa del curante riportante la dicitura visita chirurgica pediatrica tramite CUP: 0434 223522.
- **Ambulatorio per bimbi immigrati o adottati** (referente Dott.ssa Valentina Moretti): fornisce prestazioni ambulatoriali o in regime di day hospital per valutazioni mediche complete concernenti bimbi appena pervenuti da paesi o situazioni a rischio. Per prenotazioni: 0434 841480.
- **Ambulatorio Endocrinologico** (referente Dott.ssa Favia Anna): per prenotazioni al numero 0434 841482.

Servizio di Mediazione culturale

Nel nostro reparto sono presenti pazienti che provengono da molti Paesi. Per migliorare la comunicazione con questi bambini e le loro famiglie è disponibile un Servizio di mediazione linguistico-culturale.

Continuità Ospedale Territorio

Sul territorio provinciale sono attivi 5 Consulteri Familiari che fanno capo all'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale - ASFO. Svolgono un'attività orientata alla promozione della salute materno-infantile in generale e in relazione all'affettività e alla sessualità, alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse e alla procreazione responsabile.

All'interno dei consultori un'équipe multi-professionale composta da ostetriche, ginecologi, assistenti sanitari, psicologi e assistenti sociali garantisce un riferimento per la donna/coppia nel percorso nascita, per il bambino e l'adolescente.

Di seguito il link al sito internet aziendale per le informazioni sulle attività territoriali:

https://asfo.sanita.fvg.it/servizi/consultorio_maternita_paternita.html#:~:text=1.%20Brochure%20Percorso%20Nascita%20in%20Consultorio

I MIEI DIRITTI



1) Ho diritto di stare bene in ospedale.

Il bambino ha diritto al godimento del massimo grado raggiungibile di salute. Sarà favorito un sereno accoglimento in ospedale del bambino e della famiglia con interventi di educazione sanitaria riguardante in particolare la nutrizione, l'igiene personale e ambientale, la prevenzione delle malattie infettive ed incidenti.

2) Ho diritto a ricevere un'assistenza "globale", ricevendo le attenzioni, le cure e l'assistenza necessaria al mio benessere.

Il bambino ha diritto ad essere assistito in maniera globale, in sintonia con la famiglia, la comunità e tutte le strutture sanitarie, sociali ed educative del territorio.



3) Ho diritto di trovare uno spazio pensato per me. Chi si prende cura di me deve essere preparato e di buon umore.

Il bambino ha diritto a ricevere il miglior livello di cura e di assistenza, prevenendo e curando il dolore; sono garantite le migliori prestazioni sanitarie possibili a tutti i minori, senza alcuna distinzione di sesso, cittadinanza, colore, religione, opinione politica, reddito, condizione legale, sociale o sanitaria del bambino o dei suoi genitori. Particolare attenzione verrà anzi prestata a tutti i bambini con problemi complessi.

4) Ho il diritto al rispetto della mia identità e a essere chiamato con il mio nome.

Il bambino ha diritto al rispetto della propria identità e il suo nome non deve essere sostituito con termini che rimandino alla sua patologia o al suo numero di letto.



5) Ho diritto al rispetto della mia privacy.

La privacy del bambino deve essere rispettata ed è compito del personale rispettare il pudore mostrando sensibilità e riservatezza con particolare attenzione soprattutto verso gli adolescenti.

6) Ho il diritto di continuare a mantenere attivi i miei rapporti affettivi

Il bambino ha diritto alla tutela del proprio sviluppo fisico, psichico e relazionale. Il bambino ha diritto alla sua vita di relazione anche nei casi in cui necessita di isolamento. Ha il diritto ad avere i suoi genitori vicini, a muoversi liberamente nel suo reparto e portare con sé i suoi giochi.



7) Ho il diritto ad essere informato sulle mie condizioni di salute e sulle procedure a cui verrò sottoposto, con un linguaggio comprensibile ed adeguato al mio sviluppo ed alla mia maturazione.

Il bambino insieme alla sua famiglia ha diritto ad essere informato con un linguaggio quanto più vicino al suo riguardo alle sue condizioni di salute e alle procedure a cui verrà sottoposto, ricorrendo anche al gioco, alle narrazioni, ai disegni, alle immagini. Per le persone straniere con una scarsa padronanza della lingua italiana, l'ospedale attiva rapporti con le Associazioni di volontariato, con i mediatori culturali e/o con i Consolati di riferimento.



8) Ho il diritto di esprimere la mia opinione sulle cure che mi riguardano.

Ha diritto ad esprimere liberamente la sua opinione su ogni questione che lo interessa. Le opinioni del bambino devono essere prese in considerazione tenendo conto della sua età e del grado di maturazione.

Il bambino ha diritto ad essere coinvolto nel processo di espressione del consenso/dissenso alle pratiche sanitarie che lo riguardano.

9) Ho il diritto di poter dire se sono d'accordo o no a ricevere terapie nuove in sperimentazione.

Il bambino ha diritto ad essere coinvolto nel processo di espressione del consenso/dissenso ad entrare in un progetto di ricerca sperimentazione clinica.



10) Ho il diritto di esprimere il mio dolore e di essere supportato.

Il bambino ha diritto di manifestare il proprio disagio e la propria sofferenza. Ha diritto ad essere sottoposto agli interventi meno invasivi e dolorosi.

11) Ho diritto di essere protetto da ogni forma di maltrattamento.

Il bambino ha diritto ad essere protetto da ogni forma di violenza, di oltraggio a di brutalità fisica o mentale, di abbandono o di negligenza, di maltrattamento o di sfruttamento, compresa la violenza sessuale.



12) Ho il diritto di imparare a riconoscere i sintomi della mia malattia per saperli gestire.

Il bambino ha diritto ad essere educato ad eseguire il più possibile autonomamente gli interventi di "autocura" e in caso di malattia ad acquisire la consapevolezza dei segni e dei sintomi specifici.

13) Ho il diritto di avere un rapporto privato con il medico per parlare di ciò che mi riguarda.

Il bambino-adolescente ha diritto ad avere un rapporto riservato paziente medico, ha diritto altresì di chiedere e di ricevere informazioni che lo aiutino a comprendere la propria sessualità, a proteggerlo da gravidanze indesiderate e dalle malattie a trasmissione sessuale. Ha diritto inoltre di



chiedere e di ricevere informazioni sulle tossicodipendenze, nonché di essere adeguatamente indirizzato ai servizi di riabilitazione.



14) Ho il diritto alla partecipazione alla vita dell'ospedale.

Il bambino ha diritto a ricevere un piacevole soggiorno e deve essere coinvolto attivamente insieme alla famiglia nelle varie attività promosse in ospedale.

15) Ho il diritto alle cure palliative.

Il bambino ha diritto a ricevere un aiuto adeguato per controllare il dolore e gli altri sintomi fisici e psicologici.

Ospedale Amico del Bambino: la nostra mission (linee Guida per una buona riuscita dell'Allattamento Materno)

1. Gli operatori sanitari di questa azienda che si occupano di mamme e neonati conoscono le linee guida e promuovono l'allattamento al seno.
2. Gli operatori che si prendono cura delle mamme e dei bambini sono preparati sulle tecniche di protezione, promozione e sostegno dell'allattamento al seno.
3. Gli stessi si impegnano a informare tutte le donne in gravidanza dell'importanza dell'allattamento al seno e degli svantaggi dell'uso dei sostituti del latte materno.
4. Appena dopo la nascita viene offerta alle mamme la possibilità di non staccarsi dal proprio bambino posizionandolo sul petto tenendolo in contatto pelle-pelle, per almeno un'ora e finché lo si desidera. Sarà in questo periodo che il neonato andrà alla ricerca del seno e avverrà la prima poppata.
5. Viene insegnato il modo migliore per attaccarlo al seno correttamente e in caso di necessità come spremere il proprio latte, anche in caso di separazione del neonato.
6. Non viene somministrato alcun alimento al bambino se non su prescrizione medica e solo dopo aver fornito le motivazioni alla mamma.
7. Ogni mamma con il proprio bambino ha la possibilità di stare nella stessa stanza 24 ore su 24 (rooming-in) per tutta la permanenza in ospedale.
8. Il bambino si attaccherà al seno ogni volta che mostrerà segni di fame, senza vincoli o restrizioni di tempo, almeno 8-12 volte al giorno.
9. Gli operatori cercano e consigliano di non usare tettarelle e ciucci in quanto possono interferire con l'allattamento al seno.
10. Gli operatori di questa azienda collaborano con i consultori familiari, con i pediatri di libera scelta e con gruppi di auto-aiuto e con quanti sostengono le madri nell'allattamento al seno dopo la dimissione.

11. La nostra azienda non permette l'affissione di manifesti, promozione e altre forme di pubblicità ai sostituti di latte materno, biberon e tettarelle e si impegna a non distribuire materiale pubblicitario dei sostituti del latte materno. Non permette la creazione di gruppi che istruiscono le madri all'uso di latte artificiale e si impegna a favorire una istruzione individuale alle mamme che non allattano al seno.

